

CCNL LAVANDERIE INDUSTRIALI: L'IPOTESI DI RINNOVO PREVEDE AUMENTI PER 63 EURO

La UGL Chimici in un incontro con la delegazione di Assosistema ha siglato l'ipotesi di rinnovo del CCNL Lavanderie Industriali scaduto il 31 marzo 2019 per gli addetti dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini. Il ritardo con il quale è stata raggiunta l'intesa è attribuibile anche alla attuale emergenza pandemica che ha influenzato i contenuti dell'accordo.

L'ipotesi di accordo prevede aumenti salariali pari a **63€ al livello B1** modulati secondo lo schema seguente:

Addetti settore sanitario

25€ marzo 2021
25€ marzo 2022
13€ agosto 2022

Addetti settore turistico alberghiero-ristorazione

20€ settembre 2021
15€ marzo 2022
15€ agosto 2022
13€ dicembre 2022

Concordato un aumento dell'elemento di perequazione per le aziende che non realizzano contrattazione di 2° livello: **€200 per l'anno 2021, €230 nell'anno 2022, €260 dall'anno 2023.**

Sulla parte normativa raggiunte intese per una maggiore garanzia sulla sicurezza in tema di appalti e dumping contrattuale. Ulteriori agevolazioni sono previste per la modalità di lavoro part-time con un aumento di aventi diritto al 12%.

Inoltre aumentata la possibilità di richiedere un'anticipazione del TFR due volte rispetto ad una sola volta.

Ampliati gli articoli inerenti le Relazioni Industriali e largo spazio è stato dato al tema della Partecipazione con la realizzazione di linee guida che possono migliorare la contrattazione aziendale.

La vigenza contrattuale coprirà il periodo 1 aprile 2019 – 31 dicembre 2022.

Soddisfazione da parte della UGL Chimici sull'intesa raggiunta che in un momento di incertezze rappresenta un sicuro e giusto equilibrio tra le aspettative dei lavoratori e le esigenze delle imprese.

ROMA, 15 gennaio 2021

Segreteria Nazionale UGL Chimici